

Page # 50/50 R Ryt

se by. complete is better

159

enlighten even

4-7-1950

12/15/52: Kt

77: ~~~~~

Affogliaz. N.

no del mese
Judiziario.scritto Cancelliere
le Noi invitato a di

u. 295 RR. 50

i citi

170

Umarino Michele di Giovanni
da Caspale, guardia P.S.

fu le ore 9 del 3.7.1950

Caspale, 1.7.1950

Il Putore
mante

Eniguala 2-7-50
non dato il contributo per le scuole
in Sicilia -

Diritto 41,30

Gr. e g. 5,20

46,50

[Faint stamp and signature]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato

L. 11. LEGGO PURE MAURO Il destinatario perde il diritto di richiederlo in caso di ritardo della consegna.		11. 30 (1044)
Ricevente <i>30</i> Ricevente <i>16/56</i> Per conto <i>32</i>	La ora si conta sul meridiano con l'ora di Roma e poi telegrafica, un'ora di seguito da una mezzanotte all'altra. Nei telegrammi impressi a carattere romano, il nome del luogo di origine rappresenta quello del paese, e secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.	
10 OFF AOTO PALERMO 902 34 30 1430-		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

(6.700.000) ora 240 - 29-3-46 LITO. - FOLLETTIO - NAPOLI

REGO ESCUTERE FAMILIARI AGENTE PUBBLICA SICUREZZA
 TINI CARMELO DI ANTONIO IVI DOMICILIATI CIRCA CONFLITTO
 BANDITI DUE LUGLIO 1949 NEL QUALE VENNE UCCISO DETTO
 TINI PUNTO GIUDICE ISTRUTTORE SEZIONE QUARTA MARINO

Addebiti correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL
 REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
 MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Esame di Testimonio senza giuramento

172

art. 357 C. P. P.

L'anno mil/enovecentocinquanta il giorno 4 del mese di luglio
in Agrigento e nell'Ufficio di Istruzione.

Avanti Noi Dott. *Giovanni Minolite* Giudice Istruttore del
Tribunale di Agrigento assistiti dal sottoscritto Cancelliere, è personalmente comparso il testimone seguente
il quale ammonito ai sensi dall'art. 357 del C. P. P. ed interrogato sulle generalità risponde:

Sono e mi chiamo:

*Correggrosso Maria Asunta fu Salvatore
d'anni 48. N. Porto Emp. e residente in
Agrigento Via Piano Bibbiana 18.*

— R. —

*Sono la madre del defunto Antonio
Correggrosso. Nulla so e nulla posso riferire
in merito alle modalità del
delitto e sugli autori d'esso. —
Mi rimetto alla giustizia. —*

L.C.P.

*Correggrosso
Maria Asunta*

172

Scoglio

Esame di Testimonio senza giuramento

art. 357 C. P. P.

143

L'anno millenovecento *cinquante* il giorno *4* del mese di *luglio*
a Agrigento e nell'Ufficio di Istruzione.

Avanti Noi Dott. *Giovanni Minolite* Giudice Istruttore del
Tribunale di Agrigento assistiti dal sottoscritto Cancelliere, e personalmente comparso il testimone seguente
il quale ammonito ai sensi dall'art. 357 del C. P. P. ed interrogato sulle generalità risponde:

Sono e mi chiamo:

Leutini Antonino fu Carmelo d'anni
59 di Agrigento - privi residenza Via Pausanias
Bibbiana 18. *J.R.*

Sono il padre del Defunto Leutini
Carmelo, agente d. P. S., caduto il 2
luglio 1949 durante un conflitto
con banditi a Portella della Paglia. -

Io nella cosa riferire circa tale
conflitto, mi ho elementi da altri
con circa gli autori del delitto.

Faccio presente che mi riservo ogni
diritto per l'eventualità che venis-
sero individuati i responsabili della
uccisione del mio povero figlio.

— J.R. —

Le mio figlio è un elibe.

L.C.P.

Lentini Antonio

94. 11

Scyler

V. all' Hon. Sig. Giudice Petrucci 144
presso la 5^a Sezione del Tribunale
Palermo

Trasero la richiesta 144
Cioè ok per 144
M. L. del R. 7-7-1850
Fe. Petrucci
Lombardi

TELEGRAMMA

326 scripto Rinnovo al fattorino alle ore _____

*Si ha il dovere al fattorino del recapito. Il latere rimarrà una
r. vale stampo di 300 e incorniciato di una riacquisizione.*

Palermo

mi. l. l. v. c.

Mod. 32 - (1944)

Bollo d'ufficio

corrispondente al tempo me-
teri romani. Il primo numero
presenta quello del telegram-
gli altri la data, l'ora e

secondo
minuti della presen.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
<i>Palermo</i>	<i>Palermo</i>	<i>Palermo</i>	<i>108</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>14.30</i>	

(2.700.000) 11p. E. Venturini - Ancona 1947 - Ord. 316

*Può esentare formale esame familiare agente pubblica
francese da Agnone Carmelo Succato Sic. L. 10 1949 conflitto
ben s. b. con la sua portella paglia punto*

*giustizia e giustizia
Quinta mano*

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA
REPUBBLICA - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
NI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONI DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

COMUNE DI SCORDIA

PROVINCIA DI CATANIA

Numero di Protocollo.....

li.....194.....

Risposta al foglio del

Div. - Sez. - N.

Allegati N.

OGGETTO:

Mod. 25 - Tip. Masula - Napoli - Tel. 21912

EREDI DELLA GUARDIA SCELTA DI P.S. AGNONE CARMELO DI SEBASTIANO

- 1°) Agnone Sebastiano, fu Carmelo e fu Cavalli Marianna nato a Scordia il 29/11/1896 - Padre -
- 2°) Manuele Carmelo fu Gaetano e fu Vetro Innocenza nata a Scordia il 15/2/1897 - Madre -
- 3°) Agnone Marianna di Sebastiano e di Manuele Carmela - Nata a Scordia il 23/11/1921 - Sorella -
- 4°) Agnone Maria di Sebastiano e di Manuele Carmela nata a Scordia il 18/8/1931 - Sorella -
- 5°) Agnone Rocco di Sebastiano e di Manuele Carmela nata a Scordia il 28/5/1933 - Fratello -
- 6°) Agnone Fortunata di Sebastiano ed di Manuele Carmela - nata a Scordia li 18/7/1939 - Sorella -

Si certifica per il 6.7.1950 nella sede dell'archivio
Scordia

G. Putz.

[Signature]

6.7.1950
103
114

Scordia 6.7.1950

Intipio do sottocritti nomi e nomi citati i sottocritti
sottocritti e sottocritti:

1	Agnone Sebastiano	a nome di famiglia comune
2	Manuele Sebastiano	a nome proprio
3	Agnone Marianna	a nome proprio
4	Agnone Maria	a nome proprio
5	Agnone Rocco	a nome della madre comune
6	Agnone Fortunata	a nome proprio

Rocco Sebastiano

Procedimento verbale

Atteso che testimone senza giuramento

l'anno millenovecentocinquanta addì dieci del mese di luglio
in Scordia e nella Pretura distaccata di Scordia.

Avanti Me Dr Salvatore Lombardo Pretore del Mandamento di
Scordia, assistito dal Cancelliere sottoscritto, è comparso
in seguito a citazione Agnone Sebastiano al quale è nota dello
art. 357 C.P.P. viene fatto avvertimento nell'obbligo di dire
tutta la verità e nulla altro che la verità e vengono raccomandate
le pene contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle generalità e intorno a qualsiasi vincolo di

~~Agente Sebastiano~~ interessi che abbia con le parti private

nel procedimento di cui trattasi: Risponde:

Sono:

Agnone Sebastiano fu Carmelo e fu Marianna Cecce
nato il 29-11-1896 a Scordia ret. in Scordia
tra Catigiano 167

Sono padre dell'agente di P. I. Agnone Carmelo il quale
fu ucciso in conflitto dai banditi in contrada Portella
della Taglia il 2. luglio 1949 -
Nella 10 delle medagliette dei fatti se portarono
alla morte di mio figlio.
Mi riservo di costituirmi parte civile in giudizio
Loro, confermato, presente

A. Agnone Sebastiano
A. Agnone
A. Agnone

Procedo verbale di esame di testimone somministrato
 al numero milleottocentocinquanta il giorno 14 del mese di luglio
 del 1949 in Scordia e nella sede distrettuale di Scordia
 Agente Usc. R. Salvatore Lombardo Pretore del mandamento di Scordia
 assistito dal sottosegretario Caracciolo, è comparso:

Agente Rocco al quale a norma dell'art. 57 C.P.P.
 viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità
 nell'atto che la verità è veramente smentita la pena stabilita
 dall'art. 57 C.P.P. contro i colpevoli di falso testimonio.
 Interrogati sulle circostanze e intorno a qualsiasi fatto
 di conoscenza o d'interessi che abbia con la parte privata nel
 procedimento di cui trattasi:

Risponde:

Sono:

Agente Rocco

Agente Rocco di Scordia e di Manuele Scordia,
 nato il 29-5-1927 in Scordia quiesce
 in via Casignano 167.

Sono fratello dell'agente di P.I. Agente Carmelo, che
 fu ucciso in conflitto coi banditi in contrada
 Portella della Paglia il 2 luglio 1949.
 Nella 10 delle modalità del fatto che
 portarono alla morte di mio fratello.

L. C. G.

Agente Rocco

Il Procuratore
G. P. P.

Il Pretore

Manuele

di esame di testimoni senza giuramento

Il giorno della revocazione, unto addì 14 del mese di Settembre

in Scordia e nella Virtù distaccata di Scordia.

Avanti di lui Salvatore Lombardo Pretore del Mandamento di

Elitello, assistito dal C. pubblico sottosegretario, è comparso

in seguito a citazione Manuele Sebastiana al quale è nota dello

art. 357 C.P. viene fatto investimento nell'obbligo di dire

la verità la verità nel fatto che la verità è vengono raccontati

il vero e non è colpevole di falsa testimonianza.

Il giorno della generalità e l'istituto e quello del vincolo di

Manuele Sebastiana o di interessi che abbia con la parte privata

Manuele Sebastiana fu Gaetano o fu Vito
Innocenzo nato in Scordia il 14-2-1897 in Scordia
 det. nat. Scordia Via Carignano 167-

Sono madre dell'agente di P. S. Agnese Carmelo
 il quale fu ucciso in conflitto dei banditi
 in contrada Portella della Paglia il 2-luglio-1948.
 Nulla so delle modalità dei fatti che portarono
 all'uccisione di mio figlio.

Mi riservo di costituirmi parte civile
 in giudizio.

A Carmelo
 G. Lombardo

Letto confermato e sottoscritto
 Manuele Sebastiana

A Pretore
 Lombardo

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Processo verbale di esame di testimone ¹⁸⁰ senza giuramento
 l'anno milienovecentocinquanta il giorno 12 del mese di
 luglio in Sardinia e nella sede distaccata di Pratura
 del Tribunale di Salvatore Lombardo Pretore del Tribunale di Milite:
 presiede del sottoposto Cancelliere, è comparso:
Agnone Marianna al quale a norma dell'art. 357 C.P.P.
 viene posto l'avvertimento dell'obbligo di dire tutto la verità
 sull'intero che la riguarda e vengono lamentate le pene stabilite
 dall'art. 375 C.I. contro il colpevole di falsa testimonianza.
 Interrogata sulle generalità e intorno a qualsiasi vincolo
 di parentela o di interesse che abbia con la parti private nel
 procedimento di cui trattasi:

Risponde:

Coro:

~~Agnone Marianna~~

Agnone Marianna di Sebastiano e di Manuel Sebastiano
 nata il 29.11-1922 in Sardinia, quasi residente
 in Via Caliguardo 167.

Sono sorella dell'agente di P.P. Agnone Carmelo, il
 quale fu ucciso in conflitto dai banditi in contrade
 della faglia il 2. luglio 1949 -
 nulla so delle modalità dei fatti che portarono
 alla morte di mio fratello.

Mi ritrovo di corti firmi parte civile in giudizio
 loro, capofamiglia e onore.

Agnone Marianna
 L. P. P.
 Agnone

L. P. P.
 Agnone

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Processo verbale di esame del testimone come giuramento
 Il giorno ventinovecentocinquanta il giorno 29 del mese di
 luglio in Scordia e nella sede distrettuale di Pretura **181**
 ivanti Nos. Dr. Salvatore Lombardo Pretore del Tribunale e
 assistiti dal Sottosegretario Cancelliere, è comparso:

Giuseppe Uccari al quale a norma dell'art. 357 C.P.P. viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità pena l'altro che la verità è vengano rammentato le pene stabilite dall'art. 372 C.P. contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Per ogni cosa della generalità e intorno a qualsiasi vertice
di parentela o d'interessi che abbia con le parti private nel
accadimento di cui trattasi:

3de ronde:

Sono:

Figlia Maria di Sebastiano e di Maria Sebastiana
nata il 19-8-1931 in Sordie, qui inscritta
in Tra Carignano 167.

Sono ucraina dell'agente di F.I. Agnace
Camelo, il quale fu ucciso in carcere dai
banditi in contrada Tortella della Fagria
il 2 - luglio 1949

Nulla delle notati decedute
portarono alla morte di un petto

L. C. G.

Agnone Maria

A. Campbell
Ed. P. Moore

Le Directeur
Munich

secondo verbale di esame di testimoni di cui si allegano
 'uno dell'interrogatorio del signor Agnone del quale si
 parla in questo modo nella sentenza di n. 182
 v. n. 182. Il signor Agnone, figlio del signor Agnone, è
 assistente del procuratore generale, è comparsa:

Agnone Fortunata al quale si allega l'interrogatorio di n. 182.
 v. n. 182. Il signor Agnone è l'obbligo di dire tutto la verità
 nulla e non che la verità e vengono smentite le parti che hanno
 a n. 182. 37: C. n. 182. Il signor Agnone è l'obbligo di dire tutto la verità
 interrogati sullo stesso interrogatorio. Il signor Agnone è l'obbligo di dire tutto la verità
 di dire tutto la verità e di intercedere che abbia con la parte privata nel
 procedimento di cui trattasi:

Risponde:

Corro:

~~Agnone Fortunata~~

Agnone Fortunata di Sebastiano e di Manuele
 Sebastiano nata in Sordida il 18-7-1949
 et. in Sordida di via Carignano 164-

Ho saputo dai miei genitori che mio fratello
 Carmelo è stato ucciso dai fascisti
 a Portella della Paglia l'anno scorso.
 Null'altro io.

L. C. G.

Agnone Fortunata
 Agnone Fortunata

F. D'Amico
 D'Amico